

Luci accese sugli affreschi restaurati

di DANIELE FENOGLIO

AVIGLIANA - Chiesa di S. Bartolomeo gremita sabato scorso per l'inaugurazione dei restauri degli affreschi superstiti e del tetto. A fare gli onori di casa il sindaco Angelo Patrizio, il vice Andrea Archinà e Carla Mattioli, sotto la cui amministrazione era iniziato l'intervento.

«Si parla molto della cultura come economia del futuro, e qui ad Avigliana

stiamo facendo in piccolo quello che molti vorrebbero fare in grande a livello nazionale», ha detto Patrizio, ricordando anche che da quando sono iniziati i lavori ad oggi, molto è cambiato. «Oggi non avremmo le risorse per fare un'operazione del genere. È una fortuna essere stato preceduto da amministrazioni che hanno potuto impegnarsi anche sui beni artistici». La Mattioli invece ha riassunto l'iter che ha portato ai restauri: «È stato un lavoro possibile grazie al mio predecessore, Claudio Chiaberge, e al contributo della Compagnia di San Paolo (150mila euro in tutto), ma ancora non basta: sarebbe da fare anche la pavimentazione, cosa che però richiederebbe prima degli scavi per accertare cosa c'è sotto la chiesa. È certo che vi possano essere delle sepolture. Nella zona già in passato erano state trovate delle tombe nella zona».

Di sicuro l'area attorno al lago era abitata già nell'età del ferro. Una testimonianza certa è la cosiddetta "Ascia della torbiera di Trana", rinvenuta anni fa e conservata all'Armeria Reale di Torino. «Si sa anche che molte famiglie conservano tra i propri cimeli, oggetti antichi rinvenuti nelle proprie terre, con l'intenzione di custodirli gelosamente almeno fino a quando non esisterà un museo che possa accoglierli e renderli disponibili per tutti», ha aggiunto la Mattioli.

Davide Gazzola, dell'Associazione

«
Alla chiesa di S. Bartolomeo inaugurato il lungo lavoro di recupero



Le opere pittoriche della chiesa di San Bartolomeo nella piccola borgata omonima ai bordi del lago Piccolo

archeologia aviglianese, ha fatto da moderatore dell'incontro, dedicando un minuto di silenzio all'archeologo siriano 82enne Khaled Asaad ucciso dall'Isis. La chiesa si trova nell'area compresa tra il lago Piccolo e la torbiera al confine con Trana, risale al 1200 ed ha una storia travagliata. «La chiesa è un importante esempio di architettura romanica in Piemonte - spiega Mauro Bellora, responsabile del restauro - Nel corso del tempo è stata utilizzata anche come fenile, deposito di barche. Usi impropri che uniti all'azione naturale del tempo hanno lasciato segni evidenti sulle strutture. Nel 2008, quando abbiamo iniziato a lavorare al restauro, erano evidenti i dissesti della copertura, i distacchi di intonaco dovuti all'umidità di risalita e l'importante ciclo pittorico tardo gotico, vera peculiarità della chiesa, si presentava quasi totalmente coperto da uno strato di pittura uniforme che ne rendeva pressoché impossibile la lettura. Il progetto di restauro ha cercato di risolvere puntualmente questi aspetti».

All'incontro hanno preso parte anche l'architetto Alice Orlando, intervenuta con un inquadramento storico della chiesa intitolato "Vicende storico architettoniche del Priorato Clusino di San Bartolomeo", e il restauratore Giorgio Perino che ha illustrato il la-

avoro svolto. Al termine dell'incontro il Gruppo Corale Aviglianese diretto da Lorella Perugia del Centro Goitre, ha intrattenuto il pubblico con un concerto di brani polifonici antichi, canoni e canti della tradizione popolare italiana, francese e sudamericana.

INF. PUBBL.

Conessioni, al Workup sabato 3 Filosofia Acquariana e tecnica vibrazionale al servizio della persona

Sabato 3 ottobre, dalle ore 17,30, al Workup, via Montenero 4, Avigliana, apericena per inaugurare il nuovo punto informativo della Fonte Acquariana e presentare le attività 2015-2016, che includono il nuovo spazio d'ascolto dedicato a chi sente il bisogno di aprire i propri spazi interiori e trovare un ascolto attento e sensibile: chi vive disagi

ristabilire l'equilibrio naturale è necessario riconnettersi alla propria natura e unicità, educare e migliorare se stessi e fare scelte di vita più consapevoli, che includano il vivere pienamente se stessi.

La Filosofia Acquariana: il cammino evolutivo dell'essere umano verso la sua finalità, stimola il risveglio della coscienza

